

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2019-20 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE	
INSEGNAMENTO	
DENOMINAZIONE	Diritto Costituzionale
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)
ANNO DI CORSO	I° anno di corso
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	12 CFU/ECTS
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Primo semestre
NUMERO ORE	96
SSD	IUS/08
DOCENTE	
COGNOME E NOME	Francesco Perchinunno
E-MAIL	francesco.perchinunno@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	www.uniba/ta.it
RICEVIMENTO	Da concordare via mail, o in tutti i giorni di lezioni, seminari, convegni.
CONTENUTI DEL CORSO	
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso ha per obiettivo la conoscenza del diritto costituzionale e ha come oggetto di studio la Carta Costituzionale italiana, sia nel suo tenore testuale, sia nelle interpretazioni sviluppate dalla legislazione di attuazione, dalla giurisprudenza e dalla prassi degli organi costituzionali. Tra le finalità del corso, quella di offrire agli studenti gli strumenti per la conoscenza dei principali istituti dell'ordinamento costituzionale italiano, sia con riferimento ai rapporti fra i pubblici poteri e i privati, sia con riferimento ai rapporti fra gli organi che caratterizzano la struttura della forma di governo. Sarà analizzato il tema delle fonti del diritto italiano, attraverso lo studio della teoria dei fatti e degli atti normativi, con riferimento alla tipologia delle fonti di produzione normativa, ai criteri di ordinazione delle norme giuridiche, alla problematica degli strumenti di garanzia dei fatti e degli atti normativi. Particolare cura sarà prestata per la conoscenza dei diritti costituzionali e degli istituti di garanzia, con particolare riferimento alla giustizia costituzionale, oltre all'approfondimento dei rapporti tra l'ordinamento interno e l'ordinamento dell'Unione europea. Ulteriori obiettivi di apprendimento comprendono: la conoscenza del concetto di Costituzione e l'apprezzamento delle relative dinamiche; la comprensione dei vari istituti del Diritto costituzionale; l'acquisizione e padronanza del linguaggio tecnico-giuridico di base proprio del diritto costituzionale; la capacità di esporre con linguaggio tecnico e con ordine logico e sistematico la disciplina dei fenomeni giuridici affrontati durante il corso.</p>

<p>Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino</p> <p>(Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza della Carta Costituzionale, delle fonti normative e della giurisprudenza costituzionale più significativa. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: interpretare e applicare correttamente le regole normative; risolvere le questioni controverse sulla base di una ricostruzione organica del sistema, con particolare attenzione ai principi generali e ai problemi posti dall'esigenza di un loro bilanciamento. Sviluppare autonomia di giudizio: capacità di elaborare, di criticare e di argomentare, con rigore logico e con un uso corretto degli strumenti dell'ermeneutica giuridica, schemi di soluzione a fronte di casi controversi. Abilità comunicative: capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di esporre con rigore logico il percorso argomentativo sotteso alle tesi illustrate. Capacità d'apprendimento: sviluppare un metodo critico nello studio della materia costituzionale e nella soluzione delle questioni giuridiche.</p>
<p>PROGRAMMA DEL CORSO</p>	<p>L'ordinamento giuridico. Inquadramento del Diritto Costituzionale. La costituzione dello Stato. Forme di Stato e di Governo. Il Popolo. I soggetti giuridici e le situazioni giuridiche soggettive. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali della Carta costituzionale. I diritti e doveri costituzionali. Gli altri Organi costituzionali. Il Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Pubblica Amministrazione. Gli Organi Ausiliari. La Magistratura. I rapporti fra lo Stato e le Regioni. Le autonomie degli Enti territoriali. L'organizzazione delle Regioni. Le funzioni delle Regioni. L'autonomia finanziaria. I controlli. Gli enti locali. La Corte Costituzionale: natura e composizione. Funzioni. Cenni di giustizia costituzionale.</p>
<p>TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI</p>	<p>Manuali a scelta: <u>Diritto Costituzionale</u>, Martines, Giuffré, (ult. ed.); <u>Diritto costituzionale</u>. Bin-Pitruzzella, Giappichelli (ult. ed.); <u>Diritto costituzionale e pubblico</u>, Caretti-De Siervo, Giappichelli (ult. ed.); <u>Corso di Diritto Costituzionale</u>, Barbera-Fusaro, Il Mulino, (ult. ed.). <u>Diritto Costituzionale</u>, De Vergottini, Cedam, (ult. ed.) Gli studenti devono dimostrare la conoscenza effettiva delle norme costituzionali che saranno sottoposte ad analitica disamina durante l'attività didattica e seminariale. A tal fine, occorre integrare lo studio manualistico con quello della Carta costituzionale.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL CORSO</p>	<p>Il corso di svolgerà attraverso lezioni frontali e seminari di approfondimento. Nel corso dell'anno accademico (anche al di là del periodo didattico), saranno organizzati Convegni di approfondimento delle tematiche trattate a lezione o durante i seminari. All'inizio del corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.</p>
<p>CAMBI DI CORSO</p>	<p>Corso unico</p>
<p>PROPEDEUTICITA'</p>	<p>Diritto Regionale Giustizia Costituzionale Diritto Costituzionale Europeo e Transazionale</p>

	Diritto Amministrativo (anche Comparato) Diritto Penale Diritto del Lavoro Diritto (tutte le discipline del settore IUS 07) Diritto Internazionale Diritto dell'Unione Europea Diritto Ecclesiastico Diritto Canonico
MODALITA' DI VERIFICA	Esame orale, senza pregressi esoneri.
STUDENTI ERASMUS	Da concordare con il Docente, nel rispetto degli accordi statuiti dai Consigli.
ASSEGNAZIONE TESI	Da concordare con il Docente La tesi di laurea va richiesta in ossequio ai criteri statuiti dal Consiglio del Corso di Studi in Giurisprudenza.